



Comune di Alassio

Riviera dei Fiori

www.comunealassio.it – comune.alassio@legalmail.it

REGOLAMENTO PER IL CONFERIMENTO DELLE ONORIFICENZE ED APPOSIZIONE PIASTRELLE SUL “MURETTO DI ALASSIO”

Approvato con deliberazione C.C. n. 64 del 03.09.2020

INDICE

TITOLO I - ONORIFICENZE

- ART. 1 – *Oggetto del Regolamento*
- ART. 2 – *Classificazione delle onorificenze*
- ART. 3 – *Motivazioni per l'attribuzione delle onorificenze*
- ART. 4 – *Modalità per il conferimento della "Cittadinanza onoraria"*
- ART. 5 – *Modalità per il conferimento dell' "Alassino d'oro"*
- ART. 6 – *Modalità per il conferimento delle "Chiavi della Città"*
- ART. 7 – *Condizioni particolari*
- ART. 8 – *Divieto nei confronti degli Amministratori Comunali*
- ART. 9 – *Registro delle Onorificenze*

TITOLO II – "MURETTO DI ALASSIO"

- ART. 10 – *Definizione*
- ART. 11 – *Caratteristiche*
- ART. 12 – *Apposizione della piastrella*
- ART. 13 – *Modalità*
- ART. 14 – *Estetica del Muretto e utilizzi a fini promozionali*
- ART. 15 – *Salvaguardia del nome e dell'immagine del "Muretto di Alassio"*
- ART. 16 – *Ulteriori apposizioni di piastrelle*

TITOLO III – DISPOSIZIONI FINALI

- ART. 17 – *Entrata in vigore del Regolamento*

TITOLO I - ONORIFICENZE

ART. 1 – Oggetto del Regolamento

1. Il presente regolamento disciplina la consegna delle onorificenze del Comune di Alassio a Persone fisiche, Enti, Associazioni o Istituzioni che si siano particolarmente distinte negli ambiti e nelle attività sia pubbliche sia private come di seguito specificato.
2. Le onorificenze possono essere altresì assegnate quale segno di riconoscenza per uno specifico atto straordinario compiuto verso la Comunità alassina o da essa riconosciuto e apprezzato.

ART. 2 – Classificazione delle onorificenze

1. Le onorificenze stabilite e conferite dal Comune di Alassio sono le seguenti:

Categoria A

- 1) "Cittadinanza onoraria";
- 2) "Alassino d'oro";
- 3) "Chiavi della Città";

Categoria B

- 1) Medaglia/targa/o altro riconoscimento.

2. Le onorificenze di cui alle categorie A e B, di cui al precedente comma, sono costituite per tutte quante da una pergamena per l'attestazione del riconoscimento ricevuto, inoltre per:

- la categoria A2) viene consegnata la moneta "Alassino d'oro"
A3) viene consegnata una "chiave simbolica";
- la categoria B1) viene consegnata una medaglia, targa o altro riconoscimento.

ART. 3 – Motivazioni per l'attribuzione delle onorificenze

1. Cat. A1) – "Cittadinanza onoraria"

1. Costituisce un riconoscimento onorifico di suprema distinzione civica e viene conferita a persone fisiche che, iscritte o meno nel registro anagrafico della popolazione residente nel Comune di Alassio:

- si siano distinte particolarmente nel campo delle scienze, della cultura, delle lettere, delle arti, dell'industria, del lavoro, della scuola, dello sport, della pace, con iniziative di carattere culturale, sociale o filantropico;
- abbiano compiuto opere o prestazioni di alto valore, nelle materie di cui al punto precedente, a favore del Comune di Alassio;
- abbiano compiuto azioni di alto valore a vantaggio dell'Italia o dell'Umanità intera.

2. Cat A2) "Alassino d'oro"

1. Costituito già da anni quale civico onorifico riconoscimento da conferire a persone fisiche trova significativo riferimento storico nell'ambitissimo "Premium Virtutis" medaglia che la Repubblica Genovese riservava ai suoi più fedeli e coraggiosi alleati in imprese memorabili e del quale si sono fregiati Alassini illustri.

2. L'Alassino d'oro è conferito a persone, cittadini e non che con il loro operato si sono distinte nel campo delle scienze, delle lettere, delle arti, dell'industria, del lavoro, della scuola, dello sport, della cultura, del turismo, del commercio, delle tradizioni alassine, del volontariato, del sociale, assistenziale e filantropico e delle istituzioni o per atti di coraggio e abnegazione civica, abbiano in

qualsiasi modo giovato alla Città di Alassio promuovendone l'immagine ed il prestigio e/o abbiano concorso alla crescita del bene comune.

3. Cat. A3) "Chiavi della città"

1. Costituisce un riconoscimento onorifico conferito a persone fisiche, enti, associazioni o istituzioni:

- la cui attività abbia avuto rilievo verso il Comune di Alassio o per meriti culturali, sociali, religiosi, politici, filantropici, sportivi;
- abbiano contribuito a dare lustro al Comune di Alassio distinguendosi a livello nazionale o internazionale per la propria opera.

2. Può essere altresì conferita ad alte cariche dello Stato o religiose in visita ufficiale al Comune, oltre a illustri ospiti che, con la loro opera, abbiano dato rilievo alla collettività alassina.

4. Cat. B1) – Medaglia/targa/ o altro riconoscimento

1. La medaglia costituisce riconoscimento per attività di persone fisiche, residenti od originarie del Comune di Alassio che abbiano raggiunto livelli professionali, agonistici, ecc. di rilievo, o di associazioni alassine o esterne operanti sul territorio che si siano distinte, nel lungo periodo, per la loro opera in favore della collettività alassina.

2. La targa o altro riconoscimento costituiscono una attestazione ed una tradizione dell'ospitalità cittadina da conferire a persone fisiche, italiane o straniere per la loro "fedeltà turistica" quali affezionati ospiti che da molti anni hanno scelto Alassio per trascorrere le vacanze.

ART. 4 – Modalità per il conferimento della "Cittadinanza onoraria"

1. La Cittadinanza onoraria è deliberata in un'apposita seduta dal Consiglio Comunale e conferita dal Sindaco o suo delegato, con cerimonia ufficiale.

2. La cerimonia è partecipata con varie forme pubblicitarie a tutta la cittadinanza.

3. La proposta viene avanzata dal Sindaco, completa di tutti i riferimenti biografici, le motivazioni e ogni altra indicazione utile alla sua valutazione.

4. La proposta di conferimento viene esaminata e valutata dalla Giunta Comunale in base ai criteri fissati dal presente Regolamento.

5. La Giunta Comunale esprime un parere motivato, non vincolante, da inoltrare al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.

6. Il conferimento della Cittadinanza onoraria è approvato dal Consiglio Comunale con il voto favorevole della maggioranza dei suoi componenti.

7. La Cittadinanza onoraria è conferita dal Sindaco, nel corso di una cerimonia ufficiale, mediante la consegna di una pergamena che attesti l'iscrizione simbolica tra la popolazione della Città di cittadini, italiani e non, che si siano particolarmente distinti nei campi e per le attività di cui al precedente art. 3 comma 1.

8. La Cittadinanza onoraria non influisce in alcun modo sulla posizione anagrafica del beneficiario e può essere concessa soltanto a persone in vita.

9. E' soggetta a revoca la cittadinanza onoraria nel caso di condanna penale dell'insignito.

ART. 5 – Modalità per il conferimento dell' "Alassino d'oro"

1. La proposta di conferimento dell'Alassino d'oro può essere avanzata dagli amministratori comunali, da persone fisiche, enti, associazioni, tra le quali associazioni di volontariato e di mutuo soccorso, organizzazioni e da chiunque ne avverta l'esigenza civica e sociale entro e non oltre il 30 settembre di ciascun anno.

2. La proposta di conferimento formulata ai sensi del comma 1 è deliberata da una Commissione di Valutazione composta dal Sindaco Pro Tempore, che la presiede, e dai Sindaci dei precedenti mandati amministrativi.
3. Entro 60 giorni dalla convalida degli eletti deve essere istituita la Commissione di Valutazione per il conferimento dell'Allassino d'oro con decreto del Sindaco; in corso di mandato con decreto del Sindaco verrà modificata se ritenuto necessario.
4. La Commissione di Valutazione deve riunirsi almeno una volta all'anno entro il 15 ottobre per l'esame e la votazione delle proposte dell'Onorificenza, che dovranno essere complete di tutti i riferimenti biografici, le motivazioni e ogni altra indicazione utile, con votazione segreta a maggioranza dei presenti; in caso di parità la votazione verrà ripetuta per il numero di volte necessario a raggiungere la maggioranza.
5. L'esito della votazione, formalizzato in un verbale redatto a cura del Segretario Generale dell'Ente o di un suo delegato, deve indicare la persona fisica a cui conferire l'Onorificenza e deve essere approvato dalla Giunta Comunale.
6. L'Allassino d'oro è conferito ad una sola persona fisica, ogni anno, fatti salvi casi particolari autorizzati dalla giunta, in occasione, di norma, della celebrazione della festività di Sant'Ambrogio, Santo Patrono della Città, con cerimonia pubblica.
7. L'Allassino d'oro, oltre a quanto previsto dal comma 6, può essere concesso anche alla memoria nel limite massimo di uno ogni anno.
8. In occasione del conferimento della predetta Onorificenza dovrà essere consegnata alla persona destinataria del riconoscimento una pergamena a firma del Sindaco, con la motivazione dell'atto.

ART. 6 – Modalità per il conferimento delle “Chiavi della Città”

1. La proposta di conferimento delle “Chiavi della Città” può essere avanzata dagli Amministratori comunali, da persone fisiche, enti, associazioni, organizzazioni e da chiunque ne avverta l'esigenza civica e sociale.
2. La proposta della predetta onorificenza, possibilmente sottoscritta da più proponenti, deve essere completa di tutti i riferimenti biografici, le motivazioni e ogni altra indicazione utile alla sua valutazione ed approvazione da parte della Giunta comunale.
3. “Le chiavi della Città” sono conferite, dal Sindaco o dalla Giunta comunale, secondo esigenze valutate di volta in volta, con modalità cerimoniale solenne o anche in forma non pubblica.
4. In occasione del conferimento della predetta onorificenza dovrà essere consegnata alla persona o ente, associazione o istituzione destinatario del riconoscimento una pergamena a firma del Sindaco, con la motivazione dell'atto.

ART. 7 – Condizioni particolari

1. Qualora l'onorificenza dell'Allassino d'oro sia attribuita alla memoria o impossibilitata a ricevere personalmente il riconoscimento, quest'ultimo dovrà essere consegnato nelle forme descritte ai familiari del destinatario del riconoscimento.
2. Le onorificenze non possono essere concesse a persone con pendenze penali o con sentenze passate in giudicato, a tale proposito il Comune dovrà, preliminarmente, effettuare gli accertamenti del caso.
3. Le civiche onorificenze possono essere revocate qualora si accertino situazioni di comprovata gravità o di sopravvenuta indegnità.
4. La revoca della Cittadinanza onoraria è deliberata dal Consiglio Comunale, mentre per le altre onorificenze è competente la Giunta Comunale.
5. La revoca va annotata nel Registro delle Onorificenze, di cui al successivo art. 9, mentre l'onorificenza deve essere restituita al Comune.

6. Le persone insignite dei riconoscimenti sono invitate a partecipare alle cerimonie pubbliche e alle manifestazioni organizzate dal Comune.
7. La persona insignita può fregiarsi del riconoscimento ricevuto.

ART. 8 – *Divieto nei confronti degli Amministratori Comunali e politici*

1. Gli Amministratori Comunali del Comune di Alassio, quando sono in carica non possono concorrere all'assegnazione di alcuna delle onorificenze contemplate dal presente Regolamento.

ART. 9 – *Registro delle Onorificenze*

1. E' istituito un "*Registro delle Onorificenze*" nel quale saranno iscritti tutti i soggetti ai quali saranno conferite le onorificenze oggetto del presente Regolamento.
2. L'iscrizione avverrà in ordine cronologico di conferimento, con indicazione dei dati anagrafici degli interessati e gli estremi del provvedimento di concessione dell'onorificenza.
3. Il "*Registro delle Onorificenze*" sarà curato e custodito dall'Ufficio Segreteria del Sindaco.

TITOLO II – MURETTO DI ALASSIO

ART. 10 - *Definizione*

1. Il "Muretto di Alassio" è precipuamente individuato ed inteso, come da atto notarile in data 14.02.2011 di costituzione della Fondazione Mario Berrino, in quello compreso tra Via Cavour e la prima (da ponente) scalinata verso il Palazzo comunale nella parte a monte di Corso Dante Alighieri.

ART. 11 – *Caratteristiche*

1. Il "Muretto di Alassio" rappresenta una rinomata eccellenza e bene della comunità alassina, quale imprescindibile e rilevante componente nelle azioni di promozione turistica della Città di Alassio.

ART. 12 – *Apposizione della piastrella*

1. Nell'ottica di una mirata congiunta azione pubblica-privata di qualificazione del "Muretto di Alassio" atta a rafforzarne l'immagine, l'apposizione della piastrella deve essere tale da evidenziare il prestigio del personaggio o del soggetto richiedente, sottolineandone la motivazione e contestualizzando, di norma, l'evento o il momento temporale per cui viene sottoscritta ed apposta la piastrella.
2. L'apposizione di una nuova piastrella deve essere motivo di accrescimento nella valorizzazione e promozione del "Muretto di Alassio", incrementandone la notorietà ed interesse nei suoi visitatori.

ART. 13 – *Modalità*

1. La richiesta di apposizione di piastrella sul "Muretto di Alassio" deve essere formalizzata con apposita istanza scritta rivolta alla Fondazione "Mario Berrino per il Muretto di Alassio", esplicitante il soggetto richiedente, le motivazioni, il momento temporale e l'eventuale contesto organizzativo previsto per la firma ed il posizionamento della piastrella, nonché ogni altra indicazione utile alla sua valutazione.
2. Una Commissione composta da un membro della Famiglia Berrino, un membro esterno designato dalla Fondazione "Mario Berrino" e per l'Amministrazione comunale dal Sindaco pro-

tempore o suo delegato e dall'Assessore pro-tempore al Turismo, valuterà l'istanza esprimendo o meno il suo accoglimento.

3. Della conclusione e dell'esito del procedimento verrà data informazione al soggetto richiedente.

4. Si prescinde dall'istanza nel caso di firma e posizionamento della piastrella correlata ad eventi, manifestazioni o iniziative organizzative dal Comune di Alassio o dallo stesso patrocinate, previa intesa con la Fondazione.

ART. 14 – Estetica del Muretto e utilizzi a fini promozionali

1. Al fine del mantenimento e rispetto dell'estetica del "Muretto di Alassio", la piastrella da posizionarsi deve rispettare le indicazioni e caratteristiche dettate dalla Fondazione che si riserva il diritto di eliminare le piastrelle non assentite o non conformi.

ART. 15 – Salvaguardia del nome e dell'immagine del "Muretto di Alassio".

1. Ai fini di salvaguardare e rafforzare sia l'immagine del "Muretto di Alassio" che le iniziative del Comune di Alassio e della Fondazione "Mario Berrino per il Muretto di Alassio" ogni iniziativa compatibile con le finalità prefisse dalle presenti disposizioni deve essere preventivamente assentita ed autorizzata espressamente dalla Commissione di cui al precedente art. 12.

2. Ottenuto un preventivo assenso i richiedenti dovranno inviare l'antepresa al Comune di Alassio e alla Fondazione per la verifica del rispetto di quanto proposto, non conferendo al soggetto autorizzato comunque diritti di esclusività.

3. La definizione di ulteriori disposizioni e specifiche di dettaglio in argomento e' demandata alla competenza dell'Amministrazione comunale unitamente alla Fondazione "Mario Berrino per il Muretto di Alassio".

ART. 16 – Ulteriori apposizioni di piastrelle

1. Il Comune riserva la parte del muro compreso tra Via Don Minzoni e la prima scalinata (da ponente) nella parte a monte di Corso Dante Alighieri e le fioriere poste al bordo del marciapiede nel tratto a monte compreso tra Via Cavour e Via Don Minzoni, per l'apposizione di piastrelle per riconoscimenti, celebrazioni, rappresentanze istituzionali, d'arma ed associative o in occasione di eventi, manifestazioni ed iniziative a carattere tematico.

2. Fatto salvo gli eventi, manifestazioni o iniziative organizzate direttamente dal Comune di Alassio o da esso patrocinate nelle cui previsioni può essere prevista e consentita l'apposizione di una specifica piastrella, ogni richiesta da parte di altri soggetti terzi deve essere presentata ed autorizzata dal Sindaco.

3. Il Servizio Segreteria del Sindaco ne cura in tali casi successivamente ogni aspetto gestionale ed operativo.

4. La definizione di ulteriori disposizioni e specifiche di dettaglio in argomento è demandata alla competenza della Giunta Comunale.

TITOLO III – DISPOSIZIONI FINALI

ART. 17 – Entrata in vigore del Regolamento

1. Il presente Regolamento entrerà in vigore a decorrere dalla data di esecutività della deliberazione di sua approvazione.